

La Resocontazione Stenografica all'assemblea Regionale Siciliana

di Giacomo Di Piazza

Servizio stenografico ARS
Socio Accademia Aliprandi

Un ruolo fondamentale nell'espletamento dei compiti istituzionali di un Parlamento è svolto dal servizio stenografico, sia esso effettuato con sistemi manuali che meccanici.

L'Assemblea regionale siciliana sin dal suo nascere ha avuto un servizio stenografico, indispensabile all'espletamento della sua attività.

L'Assemblea regionale siciliana vanta una tradizione stenografica che in Italia è seconda solo al Parlamento nazionale. La Camera dei Deputati ed il Senato della Repubblica hanno tradizioni stenografiche che risalgono al Parlamento del Regno di Sardegna dal quale, per continuità storica, sono sorti - pur con varie vicissitudini e difformità - gli attuali servizi di resocontazione stenografica.

Già alcuni anni fa ebbi modo di presentare, in sede di Congresso Intersteno, uno studio sulla situazione della resocontazione nei consigli regionali italiani ed oggi mi riprometto di aggiornare tale studio anche alla luce delle nuove tecniche informatiche più diffuse, iniziando dall'Assemblea regionale siciliana.

RESOCONTO SOMMARIO

Il resoconto sommario (o sommario) delle sedute d'Aula è stato uno dei documenti più importanti che l'Assemblea regionale siciliana ha predisposto ai fini della pubblicità dei lavori parlamentari, imposta anche da norme di legge e regolamentari, ed era fornito in contemporanea - quasi in tempo reale - allo svolgimento delle sedute.

In esso venivano indicati sinteticamente tutti i fatti che si svolgevano nel corso della seduta d'Aula, sia dal punto di vista dell'attività ispettiva e legislativa che di indirizzo politico.

L'introduzione di strumenti informatici più sofisticati, nonché la carenza di personale adibito a tale compito hanno suggerito di tralasciare la stesura del resoconto sommario per concentrarsi sul resoconto stenografico che dal 1995, in prossimità della fine dell'undicesima legislatura, è disponibile in tempo reale (anche su Internet) per lo sforzo del Servizio Resoconti che, grazie al lavoro degli stenografi parlamentari, è in grado di rendere visibile tale documento in corso di seduta con un intervallo temporale quantificabile in circa due ore (nel peggiore dei casi) dall'effettivo svolgimento dei lavori parlamentari.

RESOCONTO STENOGRAFICO

Il resoconto stenografico è il documento in cui fedelmente vengono riportati tutti i discorsi ed i testi dei documenti discussi in Aula nel corso di una seduta dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Attualmente il servizio stenografico in Aula, totalmente informatizzato, è disimpegnato, a turno, da quattro stenografi parlamentari (personale fornito di diploma di scuola media superiore e alta preparazione nel settore stenografico) e da dieci coadiutori stenodattilografi (personale con diploma di scuola media inferiore e conoscenza della stenografia e dei procedimenti informatici).

Tutti lavorano su videotermini collegati in rete interna con programma di "TEXT MANAGEMENT" che consente a ciascuno di lavorare indipendentemente su un proprio documento per ogni turno di presenza in Aula.

Ogni coadiutore stenodattilografo assiste (a rotazione) a cinque minuti di seduta e dispone di cinquantacinque minuti per la trascrizione del turno in un documento informatizzato, previo ascolto del brano registrato.

Gli stenografi parlamentari assistono a trenta minuti di seduta e coordinano il lavoro dei coadiutori stenodattilografi. Utilizzando un proprio documento nel quale inseriscono il testo "bruto" digitato dai coadiutori stenodattilografi, provvedono ad una prima veloce revisione, formale e sostanziale, della seduta, inseriscono tutti i documenti di cui si parla nel corso della seduta, ne curano l'aspetto formale apportando le necessarie correzioni inerenti la procedura e la stilistica parlamentare e redigono la parte grammaticale e lessicale per trasporre nel miglior modo possibile il testo parlato in un testo scritto.

A volte, per la impossibilità di usufruire in tempo reale di documenti che richiedono una digitazione quali emendamenti, ordini del giorno, ecc., si provvede ad allegare al testo stampato della seduta in via provvisoria le fotocopie di tali documenti, riservandosi di inserirli nel corpo della seduta redatta in stesura definitiva.

Al termine della redazione del brano di trenta minuti di seduta lo stenografo raccorda il documento con quello del collega che lo ha preceduto provvedendo a copiarlo in un documento matrice, nel quale vengono via via inseriti tutti i turni revisionati dagli stenografi. Ogni stenografo ha a disposizione 90 minuti per redigere i 30 minuti di seduta cui ha assistito.

Ultima operazione che ogni stenografo deve compiere al termine di ogni turno è quella di copiare il documento-matrice aggiornato in un documento che rende disponibile il testo nel sito Internet dell'Assemblea regionale siciliana (dove è possibile anche ascoltare in diretta i lavori dell'ARS). Il sito "www.ars.sicilia.it/" viene continuamente aggiornato nel corso della seduta e consente di visualizzare cronologicamente i testi delle ultime dieci sedute.

Al termine di ogni seduta viene stampato e diffuso il testo del resoconto stenografico in "stesura provvisoria". Contemporaneamente viene assegnata ogni seduta ad uno stenografo che provvede alla stesura definitiva del resoconto stenografico. In tale fase lo stenografo - in momenti successivi quando non è impegnato in turni d'Aula - riascolta tutta la seduta, controlla che i testi siano corretti, provvede alla migliore redazione di tutti gli interventi, verificando le eventuali citazioni, inserisce quei documenti che nella stesura "provvisoria" non erano stati inseriti.

Prima della stampa definitiva della seduta così redatta dallo stenografo parlamentare questa viene sottoposta al Direttore del Servizio Resoconti che provvede - dopo un controllo della sua stesura - a ristamparla e formulare il <<si stampi>>.

ELENCAZIONE IMPIEGO PERSONALE PER ESPLETAMENTO SERVIZIO STENOGRAFICO

L'ARS ha una struttura stabile e consolidata, per cui, nell'espletamento delle proprie attività, si avvale di proprio personale.

Il Servizio Resoconti, per la redazione del resoconto stenografico delle sedute d'Aula è articolato come segue:

- Un Consigliere parlamentare Capo Servizio;
- Un Consigliere parlamentare addetto al Servizio;
- Quindici stenografi parlamentari previsti in pianta organica. (Attualmente sono ricoperti soltanto nove posti);
- Tre coadiutori parlamentari stenodattilografi per la stesura del processo verbale delle sedute.
- I coadiutori stenodattilografi, che normalmente sono assegnati agli archivi dei diversi Servizi dell'Assemblea regionale, sono utilizzati – come detto – in turni di dieci unità per turno di cinque ore di seduta d'Aula, che decorrono dall'inizio effettivo della seduta.

Ogni turno prevede l'impegno di personale delle carriere: direttiva, degli stenografi parlamentari e dei coadiutori stenodattilografi e d'archivio, secondo il seguente schema:

RESOCONTO STENOGRAFICO

- quattro stenografi parlamentari;
- dieci coadiutori stenodattilografi in Aula;
- un commesso addetto all'impianto di registrazione;
- un commesso addetto allo stenografico.

Palermo, febbraio 2001